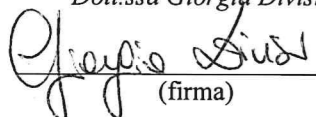


_____ o _____

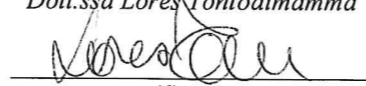
Estensore

Dott.ssa Giorgia Divisi


(firma)

Segreteria di Coordinamento

Dott.ssa Lorea Tontodimamma


(firma)



GIUNTA REGIONALE

DECRETO N. 40 / SMEA

DEL 26 FEBBRAIO 2019

STRUTTURA DI MISSIONE

FUNZIONE: SEGRETERIA DI COORDINAMENTO

OGGETTO: *Sisma Centro Italia 2016. PROROGA CONTRATTI personale impiegato in attività di Protezione Civile.*

IL SOGGETTO ATTUATORE

PREMESSO CHE:

- in data 24.08.2016 si è verificato un gravissimo evento sismico che ha interessato l'Italia Centrale, coinvolgendo anche la Regione Abruzzo, che hanno causato la perdita di vite umane nonché feriti, dispersi e sfollati;
- il Consiglio dei Ministri nella riunione del 25.08.2016 con atto n. 126 ha deliberato che "... è dichiarato, fino al centottantesimo giorno dalla data del presente provvedimento, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che il giorno 24.08.2016 hanno colpito il territorio delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria";
- con O.C.D.P.C. n. 388 del 26.08.2016 avente per oggetto "Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria ed Abruzzo il 24.08.2016" viene disposto che il Capo del Dipartimento della protezione civile assicura il coordinamento degli interventi necessari a fronteggiare la situazione emergenziale avvalendosi del Dipartimento della Protezione Civile medesimo e, in qualità di soggetti attuatori, dei Presidenti delle Regioni, dei Prefetti e dei Sindaci dei comuni interessati dall'evento sismico. I presidenti delle Regioni, i Prefetti e i Sindaci interessati si avvalgono delle rispettive strutture organizzative. Il Capo del Dipartimento della Protezione Civile assicura il coordinamento degli interventi mediante l'istituzione di una Direzione di Comando e Controllo (Dicomac);

VISTA la DGR n. 555/2016 con la quale si istituisce un Centro Operativo Regionale (C.O.R.) articolato in funzioni di supporto e coordinato dal Direttore del Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali e con funzioni vicarie del Dirigente in carica del Servizio Programmazione Attività di Protezione Civile e del Servizio Emergenze di Protezione Civile, e composto da personale regionale e la DGR n. 23 del 26.01.2017 recante "Emergenza sisma che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria ed Abruzzo il 24.08.2016 – nuovo coordinatore e vice coordinatori" con la quale per le motivazioni in essa contenute, è stato nominato un nuovo Coordinatore del COR e due Vicecoordinatori;

VISTA la determinazione direttoriale n. 99/DPC del 30.08.2016 con la quale si è provveduto a stabilire la composizione e il funzionamento del Centro Operativo Regionale modificata ed integrata con i Decreti del Coordinatore del COR n. 40 del 23.02.2017 e n. 91 del 10.04.2017;

TENUTO CONTO delle Deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 31.10.2016 e del 20.01.2017 di estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con delibera del 25 agosto 2016, in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici del 30.10.2016 e del 18.01.2017;

RICHIAMATI:

- il D.L. n. 189 del 17.10.2016 convertito con modificazioni con L. 15.12.2016 n. 229 rubricato "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016", e s.m.i. in particolare l'art. 50-bis che recita: "Con ordinanze del Capo del Dipartimento della protezione civile, adottate ai sensi dell'articolo 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, in deroga alla normativa vigente e fino alla scadenza dello stato di emergenza può essere autorizzata la proroga dei rapporti di lavoro a tempo determinato, purché nel rispetto del limite massimo imposto dalle disposizioni dell'Unione europea...";

VISTA l'OCDPC n. 438 del 16.02.2017, art. 7 "Disposizioni per garantire la piena operatività delle strutture di protezione civile della Regione Abruzzo" che recita: Per garantire la piena operatività della Sala Operativa, del Centro Funzionale e

del Servizio Prevenzione dei rischi, anche della Protezione Civile regionale tenuto conto dell'aggravamento del contesto emergenziale a seguito degli eventi di cui alla delibera del 20 gennaio 2017, la regione Abruzzo, ..., è autorizzata a stipulare contratti di lavoro a tempo determinato, nel limite massimo di 10 unità, per la durata di 6 mesi e comunque non oltre la durata dello stato di emergenza.”;

DATO ATTO che in attuazione dell'OCDPC n. 438/2017 sono stati emanati i decreti del COR n. 79 e n. 80 del 04.04.2017 e n. 161 del 22 giugno 2017 e per le motivazioni in essi contenute si è proceduto all'assunzione a tempo determinato di 10 unità di personale di categoria C e una di categoria B di vari profili professionali attingendo alle graduatorie approvate con le determinazioni dirigenziali DPC030 n. 173, 174, 175,176, 177 e 178 del 30.12.2016;

DATO ATTO che con decreto n. 230 dell'08.08.2017 recante: “OCDPC n. 438 del 16 febbraio 2017, art. 7 “Disposizioni per garantire la piena operatività delle strutture di protezione civile della Regione Abruzzo”. Attuazione. Presa d'atto.” è stata fissata, tra l'altro, la scadenza degli 11 contratti di lavoro a tempo determinato di cui all'OCDPC 438/2017 al 31.08.2017;

VISTA l'OCDPC n. 489 del 20.11.2017, in particolare l'art. 2 “Ulteriori disposizioni per garantire la piena operatività delle strutture di protezione civile della Regione Abruzzo” con il quale si autorizza la Regione Abruzzo, al fine di garantire la piena operatività della Protezione civile regionale, ad assumere personale nell'ambito delle risorse per la gestione dell'emergenza nel limite di spesa di euro 214.000,00 e con le procedure di cui all'art. 7 comma 4 della LR n. 27/2016, fino al 28.02.2018;

RICHIAMATO il decreto COR n. 390 del 23.11.2017 con il quale, per le motivazioni in esso contenute, si è provveduto al rinnovo dei contratti in essere al 31.08.2017 con il personale di cui al decreto COR n. 230/2017, a far data dal 01.12.2017 e fino allo scadere dello stato di emergenza (28.02.2018);

EVIDENZIATO che il Consiglio dei Ministri nella riunione del 22.02.2018 ha deliberato la proroga di ulteriori 180 giorni lo stato di emergenza dichiarato in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016, il 26 e il 30 ottobre 2016, il 18 gennaio 2017, nonché degli eccezionali fenomeni meteorologici che hanno interessato i territori delle medesime Regioni a partire dalla seconda decade del mese di gennaio 2017;

RILEVATO che con OCDPC n. 518 del 04.05.2018 all'art. 3 commi 1 e 2, al fine di garantire il proseguo delle attività post - emergenziali, è stata autorizzata ulteriore proroga dei contratti in essere fino alla fine dell'emergenza (31.08.2018);

DATO ATTO che con DGR n. 316 del 18.05.2018 è stata istituita la Struttura di Missione per il superamento Emergenze di Protezione Civile Regionali avvalendosi anche del personale attribuito con OCDPC;

DATO ATTO che con DGR n. 554 del 01.08.2018 sono state trasferite alla suddetta struttura tutte le funzioni del Centro Operativo Regionale attesa la proroga dello stato di emergenza al 31.12.2018, e che la stessa ha piena operatività dal 20.08.2018;

DATO ATTO con le precedenti delibere è stato nominato Soggetto Attuatore della Struttura di Missione il dott. Antonio Iovino dirigente Regionale;

RICHIAMATO il Decreto SMEA n. 269 del 31.10.2018 con il quale si autorizza, per le motivazioni in esso contenute, la proroga dei contratti del personale impiegati nelle attività di Protezione Civile fino al 31.12.2018;

VISTA l'Ordinanza della Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 553 del 31.10.2018 che all'art. 8 commi 1 e 2, prevede “...al fine di garantire la piena operatività della Sala Operativa, del Centro Funzionale e del Servizio Prevenzione dei Rischi, fino alla cessazione dello stato di emergenza, il termine di cui all'art. 3 comma 1 dell'Ordinanza 518/2018 è prorogato fino al 31 dicembre 2018”;

RICHIAMATO il Decreto SMEA n. 309 del 28.12.2018 con il quale si autorizzava, per le motivazioni in esso contenute, la proroga dei contratti del personale impiegati nelle attività di Protezione Civile fino al 28.02.2019;

VISTA la nota prot. CG/0001467 del 11/01/2019, pervenuta a mezzo e-mail, con la quale si trasmette, per la prescritta intesa, lo schema di ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile che, ai commi 2 e 3 dell'art. 5 prevede “...al fine di garantire la piena operatività della Sala Operativa, del Centro Funzionale e del Servizio Prevenzione dei Rischi, fino alla cessazione dello stato di emergenza, il termine di cui all'art. 8 comma 1 dell'Ordinanza 553/2018 è prorogato fino al 31 dicembre 2019”;

VISTA la nota prot. RA/10508/19 del 14.01.2019 a firma del Presidente Vicario della Regione, trasmessa al Capo del Dipartimento Nazionale di Protezione Civile, con la quale, ai sensi dell'art. 25, comma 1, del d.lgs. n. 1/2018, esprime intesa allo schema di ordinanza trasmessa con nota prot. CG/0001467 del 11/01/2019;

CONSIDERATO che ad oggi il MEF ancora non ha apposto la bollinatura allo schema di ordinanza proposta del Dipartimento di Protezione Civile e che pertanto, stante l'indifferibile urgenza a non interrompere le attività post-emergenziali, si è ritenuto necessario di procedere ad ulteriore proroga della durata di due mesi;

DATO ATTO che nell'approssimarsi della scadenza dei contratti di lavoro e, attesa la grave situazione ancora in atto derivante dall'emergenza sisma, è stata formulata richiesta di proroga dei contratti di lavoro a tempo determinato dei soggetti impegnati nella gestione delle attività di emergenza in atto ed assegnati al Centro Operativo Regionale;

DATO ATTO, altresì, che nel corso della validità del rapporto di impiego, alcuni dipendenti hanno presentato dimissioni dall'incarico per opzioni presso altre amministrazioni pubbliche;

CONSIDERATO che il Dirigente del Servizio Emergenze di Protezione Civile con nota prot. RA/49412/19 del 15/02/2019 ha rappresentato l'esigenza di una unità di personale a tempo determinato di categoria “B” autista con apposita patente BE, per esigenze legate alla colonna mobile regionale, anche in sostituzione di una unità di personale inserita in categoria C nell'organico della SMEA ed assegnata al medesimo Servizio;

TENUTO CONTO che risultano in corso di elaborazione i bandi di selezione per n. 3 unità di personale, di cui due di tipo tecnico, categoria C, per l'espletamento delle pratiche relative alla messa in sicurezza dei fabbricati danneggiati dagli eventi sismici che creano pericolo per la pubblica e privata incolumità, ed un autista così come richiesto dal Servizio Emergenze di Protezione Civile;

RITENUTO, pertanto, di procedere, nelle more dell'adozione della citata Ordinanza, alla proroga bimestrale del personale attualmente in servizio presso la SMEA fatta salva l'unità di categoria C, con contratto di lavoro a tempo pieno e determinato, assegnata al Servizio Emergenze di Protezione Civile per le motivazioni espresse dal medesimo;

VISTO l'art. 19, comma 2 del D.lgs. 81 del 15.06.2015 che dispone: “... che la durata dei rapporti di lavoro a tempo determinato tra lo stesso lavoratore, per effetto di una successione di contratti, conclusi per lo svolgimento di mansioni di pari livello e categoria legale e indipendentemente dai periodi di interruzione tra un contratto e l'altro, non può superare i trentasei mesi. ...”;

DATO ATTO che alla copertura della spesa, il cui importo assomma per la durata di due mesi a circa 35.000,00 euro mensili (per un totale di 70.000,00 euro), si provvederà come stabilito dalla sopra citata ordinanza nell'ambito dei fondi della contabilità speciale di cui all'OCDPC n. 388 del 26.08.2016, assegnati alla Regione Abruzzo;

VISTI:

- il C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Regioni - Autonomie Locali;
- l'Atto di Organizzazione concernente modalità di assunzione agli impieghi regionali, requisiti di accesso alle procedure selettive approvato dalla Giunta Regionale d'Abruzzo con D.G.R. n. 871 del 03.10.2001 e successive modifiche ed integrazioni;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 895 del 21.12.2012 con la quale sono state approvate le declaratorie dei profili professionali e i requisiti d'accesso all'impiego, per il reclutamento del personale a tempo determinato da impiegare al Centro Funzionale d'Abruzzo e alla Sala Operativa regionale della Protezione Civile;

TUTTO CIO' PREMESSO

DISPONE

Per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono integralmente richiamate,

- 1) in attuazione alla bozza dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile, nota prot. CG/0001467 del 11/01/2019, di cui art. 5 commi 2 e 3; in attuazione della nota prot. RA/10508/19 del 14.01.2019 a firma del Presidente Vicario della Regione, trasmessa al Capo del Dipartimento Nazionale di Protezione Civile e stante la necessità di non interrompere le attività post-emergenziali, la proroga dei contratti a tempo determinato dei seguenti dipendenti fino al 30.04.2019:

DIPENDENTI	MATRICOLA	STRUTTURA	CATEGORIA	INIZIO C.	FINE C.	TIPO
Anzuini Alessio	30001	SMEA - DPC030	C1	01/03/2019	30/04/2019	Tempo parziale
Buttazzo Federico	30002	SMEA - DPC030	C1	01/03/2019	30/04/2019	Tempo pieno
D'Angelo Chiara	30006	SMEA - CFA	C1	01/03/2019	30/04/2019	Tempo pieno
Ghizzoni Ottorino	30010	SMEA - DPC030	B1	01/03/2019	30/04/2019	Tempo pieno
Laurenzi Roberta	30005	SMEA - CFA	C1	01/03/2019	30/04/2019	Tempo pieno
Rossi Claudia Agnese	30011	SMEA - CFA	C1	01/03/2019	30/04/2019	Tempo pieno
Rucci Riccardo	30003	SMEA - DPC030	C1	01/03/2019	30/04/2019	Tempo parziale

- 2) di dare mandato alla Segreteria di Coordinamento di predisporre tutti gli atti necessari all'attuazione della proroga contrattuale di cui al punto 1;
- 3) che alla copertura della spesa, il cui importo assomma per la durata di due mesi a circa 35.000,00 euro mensili (per un totale di 70.000,00 euro), si provvederà come stabilito dalla sopra citata ordinanza nell'ambito dei fondi della contabilità speciale di cui all'OCDPC n. 388 del 26.08.2016, assegnati alla Regione Abruzzo;
- 4) Di pubblicare il presente atto sul sito della SMEA.

IL SOGGETTO ATTUATORE DELLA STRUTTURA DI MISSIONE
PER IL SUPERAMENTO EMERGENZE
DI PROTEZIONE CIVILE REGIONALI
(dott. Antonio IOVINO)

